

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

sito web: www.parrocchiadiabbadialariana.it

Carità, cuore della missionarietà

La Carità è il tema della quarta settimana. Domenica 23 ottobre celebriamo la Giornata Missionaria Mondiale, evento culmine di questo prezioso tempo di grazia. Nella carità, infatti, viviamo e condividiamo la Misericordia divina.

Papa Francesco ha detto, indicando l'esempio di

Madre Teresa, che "non esiste alternativa alla carità" e ha spiegato che il volontariato non è solo costituito da esperti e tecnici della cooperazione, ma è come la folla che andava dietro a Gesù. È un messaggio importante perché sottrae la carità dall'idea che essa funzioni solo se è tecnicamente efficiente. Madre Teresa rappresenta ogni persona nella folla che segue Gesù e non semplicemente chi fa qualcosa di specifico.

È vivere il vangelo! Essa "si è chinata sulle persone sfinite, lasciate morire ai margini delle strade, riconoscendo la dignità che Dio aveva loro dato; ha fatto sentire la sua voce ai potenti della terra, perché riconoscessero le loro colpe dinanzi ai crimini - dinanzi ai crimini! - della povertà creata da loro stessi" "Una santa per tutti per i poveri e i ricchi, e per il nostro tempo, devastato da tanta violenza e aridità di cuore, perché ha dimostrato che il male, la miseria che tutti portiamo dentro di noi, può essere perdonato e che, afferrando la mano misericordiosa e sicura che Gesù ci tende, le nostre tenebre possono essere superate".



• L'Europa da detto un netto 'no' all'utero in affitto.

Il bambino non è un prodotto come un altro e non lo si può comprare come fosse una merce qualsiasi.

• I Parroci della Parrocchie del Vicariato di Rovigo per non perdere di vista le sofferenze di chi nel mondo sta peggio di noi, hanno divulgato dei grandi manifesti (mt. 6 x 3) con la scritta «Accogliamo il messaggio di Papa Francesco - Non alimentiamo la paura che provoca la chiusura»

• Papa Francesco ha detto ancora: «E' ipocrisia cacciare via un rifugiato. Se mi dico cristiano e caccio un rifugiato, io sono un ipocrita. Non si può essere cristiano senza fare quello che Gesù ci insegna in Matteo 25»

News



La lingua batte dove il dente duole

La nostra realtà parrocchiale non solo esiste, ma è viva ed ha espressioni molto belle. Non ultime: il gruppo delle mamme dei bimbi della 2ª Primaria che si è impegnato, secondo la dinamica della



Iniziazione Cristiana, ad accompagnare i loro figli nel cammino di fede; alla mancanza del parroco nell'incontro settimanale con i bambini, assente per motivi pastorali, alcune di loro hanno attuato la supplenza generosa e gioiosa per sostenere la continuità della proposta educativa. I ragazzi della 3ª Secondaria, in buon numero con i rispettivi genitori, hanno accolto le nuove proposte di Don Michele, Vicario cooperatore della Parrocchia del Sacro Cuore di Mandello. Però, però non possiamo lamentare aspetti sconcertanti: sempre alla convocazione di Don Michele nessuna presenza dei ragazzi e dei genitori della 2ª Secondaria.

Ancora lamentiamo la partecipazione ridotta alle riunioni formative e alla Messa della Domenica.

Sono sfide che dobbiamo fronteggiare; la posta in gioco è importante.

Papa Francesco in *Evangelii Gaudium* dice:

«A volte perdiamo l'entusiasmo per la missione dimenticando che il Vangelo risponde alle necessità più profonde delle persone, perché tutti siamo stati creati per quello che il Vangelo ci propone: l'amicizia con Gesù e l'amore fraterno. Non si può perseverare in un'evangelizzazione piena di fervore se non si resta convinti, in virtù della propria esperienza, che non è la stessa cosa aver conosciuto Gesù o non conoscerlo, non è la stessa cosa camminare con Lui o camminare a tentoni» (EG 265-266).

Stimolazioni e proposte non mancano.

Il sacrificio per le grandi 'verità' si deve mettere in conto.

Con niente non si fa niente.

Aiutiamo i nostri ragazzi a questa pratica.

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 **Domenica 23 ottobre: 30^a del Tempo Ordinario
GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
Battesimo per AMIGONI ALESSANDRO

• *Oggi c'è la raccolta di offerte per le Missioni*
ore 15.00 : Adunata per il 'Lab-Oratorio' in Oratorio
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

👉 **Lunedì 24 ottobre: S. Luigi Guanella (1915)**

ore 17.00 : S. Messa a Borbino

👉 **Martedì 25 ottobre: B. Carlo Gnocchi (1958)**

ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

👉 **Mercoledì 26 ottobre**

ore 17.00 : S. Messa a Linzanico
ore 20.30 : Iniziativa Gruppo missionario Grigne
S. Rosario missionario per il Vicariato
presso la chiesa di San Zeno in Mandello

👉 **Giovedì 27 ottobre**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

👉 **Venerdì 28 ottobre: SS. Simone e Giuda, Apostoli**

ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

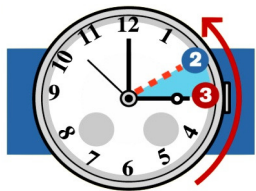
👉 **Sabato 29 ottobre: San Fedele, Martire (305)**

ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

👉 **Domenica 30 ottobre: 31^a del Tempo Ordinario**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

Torna l'ora solare



nella notte fra Sabato 29 e Domenica 30 ottobre, dovremo riportare indietro l'orologio di 60 minuti.

La S. Messa ai Resinelli



Con Domenica 30 ottobre la Messa verrà celebrata alle ore 16.00 e a questa fino alla Domenica delle Palme.



si svolge dalle ore 15.00 alle ore 17.30 in Oratorio nelle date:
06 e 20 Novembre - 04 e 18 Dicembre - 08 e 22 Gennaio e il 05 Febbraio.

Vi aspettiamo in tanti ... elettrizzati!



ANAGRAFE PARROCCHIALE

E' tornata alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:

NAVA LIBERATA (chiamata GINA) in PANZA di anni 82, il 17 ottobre

RAVA GIUSEPPE di anni 897, il 20 ottobre

San Fedele, Martire



Soldato dell'esercito imperiale, era fuggito da Milano insieme a Carpofo e agli altri compagni. Riuscì tuttavia a sottrarsi agli inseguitori e a raggiungere Samolaco, alla sommità del lago di Como. Qui fu a sua volta catturato e ucciso dalle guardie di Massimiano. Nei pressi del luogo del martirio fu collocato il suo sepolcro, già venerato nel V secolo.

Dal primo tempio, sorto sulla sua tomba nell'anno 964, le reliquie furono traslate a Como, nella chiesa cittadina di sant'Eufemia, poi dedicata al nome del santo martire.

Fedele si è separato dai suoi compagni, ma solo per portare più lontano quel seme di nuovi cristiani che è il sangue dei martiri. All'imbocco delle valli, già il secolo seguente, troviamo una presenza cristiana e vediamo un santo monaco, Antonio di Lerins, sostare qui in penitenza e in preghiera. Prima di ogni inizio visibile c'è il sacrificio oscuro; prima di ogni nascita c'è un amore disposto alla sofferenza. Prima e al di là di ogni iniziativa c'è una Grazia che precede e accompagna, che non si può pagare se non a caro prezzo, perché l'Amore non ha prezzo, se non quello del dono totale.

(da 'Santi tra noi' - Supplemento de 'Il Settimanale della Diocesi')



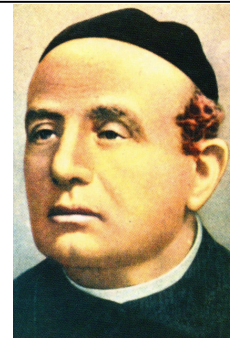
Don Carlo Gnocchi

nacque a San Colombano al Lambro nel 1902. Allo scoppio della seconda guerra mondiale, partì come cappellano militare volontario per il fronte greco - albanese, per condividere la sorte dei suoi giovani. Ritornò nel 1942 ma, nello stesso anno, partì per la Russia con gli alpini della Tridentina. Si

dedicò alla cura degli orfani di guerra. Malato di tumore, morì il 28 febbraio 1956, dopo aver donato le proprie cornee a due ragazzi ciechi, in un'epoca dove i trapianti d'organi non erano ancora regolamentati dalla legge italiana.

È stato beatificato da Papa Benedetto XVI il 25 ottobre 2009 in piazza del Duomo a Milano.

San Luigi Guanella



Nacque a Fraciscio di Campodolcino, in Valchiavenna, nel 1842. Compiuti gli studi presso il Collegio Gallio e nei Seminari di Como, fu ordinato sacerdote. Dopo alcuni anni di ministero fu a fianco di don Bosco, a Torino, dove rimase per tre anni. Tornato in diocesi, dopo numerosi tentativi, riuscì finalmente ad aprire nel 1886 la Casa Divina Provvidenza a Como. Qui iniziò ad accogliere fanciulli poveri, vecchi bisognosi, malati e invalidi di ogni tipo. Da questa prima fondazione, l'Opera si estese in Italia e nel mondo animata dai Servi della Carità e dalle Figlie di santa Maria della Provvidenza, congregazioni fondate entrambe dal Guanella. Dopo un'intensa vita di carità, radicata nella più totale fiducia nella Provvidenza, si abbandonò all'abbraccio del Signore, il 24 ottobre 1915. È beato dal 1964 e Santo dal 2011.

Per poter partecipare col pullman al saluto ufficiale del Vescovo Diego, il 13 novembre prossimo bisogna dare l'adesione entro il 6 novembre al proprio parroco.